



**COMUNE DI MODENA
SETTORE LAVORI PUBBLICI**

DETERMINAZIONE n. 252/2026 del 10/02/2026

Proposta n. 473/2026
Esecutiva dal 10/02/2026

Protocollo n. 57968 del 10/02/2026

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - M4C.1.1 - INV.1.1 - MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER GLI ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - CUP: D91B22000630006 - NUOVO NIDO MAGENTA - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONEU - CIG: A012F6C515 - AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DI LAVORI DI FORNITURA E POSA DI PAVIMENTI IN PVC (OG1) ALL'IMPRESA VANETON S.R.L..

Allegati:

Visti:

Determinazione n. 252 del 10/02/2026



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI Arch. Elisa Iori

Numero determina: 252/2026
del 10/02/2026

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - M4C.1.1 -
INV.1.1 - MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 -
POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI
NIDO ALLE UNIVERSITA' - INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER GLI ASILI NIDO E
SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA
INFANZIA - CUP: D91B22000630006 - NUOVO NIDO MAGENTA - FINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONEU - CIG: A012F6C515 -
AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DI LAVORI DI FORNITURA E POSA DI
PAVIMENTI IN PVC (OG1) ALL'IMPRESA VANETON S.R.L..**

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 72 del 22.12.2025 e n. 73 del 22.12.2025, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 690 del 29.12.2025, immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21.01.2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che definisce gli obiettivi di performance e personali, garantendo la coerenza complessiva con i documenti di programmazione finanziaria;

Richiamati:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE, 2007) – versione consolidata (G.U. 2016/C 202/1 del 07/06/2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

- il Regolamento (EU) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241, EUR-Lex – 32021R0241 – EN – EUR-Lex (europa.eu), del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio <<non arrecare un significativo danno>> a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999, che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei;
- il Decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge del 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha in parte modificato il D.L. n. 76/2020;
- il Decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge del 26 luglio 2020, n. 76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi formativi previsti nel Piano, necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della Legge del 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e tutte le successive circolari relative al PNRR ad oggi adottate;
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;
- il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al

piano REPowerEU nei Piani per la Ripresa e per la Resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

- il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito in legge, con modificazione dall’art. 1, comma 1, Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

- il Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, entrato in vigore l’8 maggio 2024, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;

Richiamati inoltre:

- l’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do Not Significant Harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, tutela dei diversamente abili e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi, ai sensi dell’art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per “traguardi e obiettivi” le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art. 3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per la mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

- che il PNRR ha subito un processo di revisione e modifica che ha portato a fine 2023 all'introduzione della nuova Missione 7 – RePoweEU, e all'incremento della dotazione finanziaria, pari a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), in aumento di 2,9 miliardi rispetto al PNRR originario, con 66 riforme, 7 in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti che si articolano in 618 traguardi e obiettivi;

Considerata, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", nell'ambito della quale il Comune di Modena (di seguito, "Soggetto Attuatore") ha candidato a valere sull'Avviso Pubblico prot. n. 48047 del 02/12/2021 la proposta di intervento denominato "NUOVO NIDO MAGENTA – CUP: D91B22000630006, in seguito ammessa al finanziamento a valere sulle risorse PNRR dal competente Ministero dell'Istruzione e del Merito;

Premesso, inoltre:

- che al presente progetto è stato assegnato il CUP **D91B22000630006**, ai sensi della Legge 144/99 e successive Deliberazioni CIPE, ed il codice opera OPP2023/00006;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 337/2023, esecutiva dal 23/02/2023, il Comune di Modena, in qualità di Soggetto Attuatore per l'intervento PNRR - M4C1.1 - INV.1.1 - CUP D91B22000630006 – NUOVO NIDO MAGENTA, ha stabilito di volersi avvalere di INVITALIA quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del Codice dei Contratti, procedesse, per suo conto, alla indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di Accordi Quadro volte all'affidamento di lavori in appalto integrato per la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza di asili nido, scuole e poli dell'infanzia a mezzo di procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54 e 60 del D.Lgs. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica per la conclusione di accordi quadro con più operatori, nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2546/2023, esecutiva dal 18/10/2023, è stato approvato il quadro tecnico economico rimodulato e l'ordine di attivazione per i lavori in appalto integrato per i quali si è ricorso ad un Accordo Quadro, stipulato, per conto del Comune di Modena (Soggetto Attuatore), dalla Centrale di Committenza INVITALIA con gli aggiudicatari della procedura

d'appalto aperta (Consorzio Stabile Vitruvio S.c.a.r.l. con sede in Largo Amba Aradam n. 1 – CAP 00184 – Roma – P.IVA 10149111006, consorzio aggiudicatario, con SIAR S.r.l. con sede in Contrada Schino n. 41 – CAP 98063 - Gioiosa Marea (ME) – P.IVA 02807700832 quale consorziata esecutrice, e ARES S.r.l. con sede in Via Iside n. 12 – CAP 00184 – Roma – P.IVA 07847991002 quale consorziata esecutrice per i lavori e ROGEDIL SERVIZI S.r.l. con sede in Via Ada Negri n. 66 – CAP 00137 – Roma - P.IVA 01305821009, capogruppo mandatario del R.T.P. con REACT STUDIO S.r.l. con sede in Via Ada Negri n. 66 – CAP 00137 – Roma - P.IVA 14080521009 e POLITASK ENGINEERING S.r.l. con sede in Largo Amba Aradam n. 1 – CAP 00184 – Roma – P.IVA 14227541001 quali mandanti per la progettazione esecutiva), al fine di conseguire la prestazione dei LAVORI IN APPALTO INTEGRATO per l'intervento PNRR - M4C1.1 - INV.1.1 - CUP D91B22000630006 - NUOVO NIDO MAGENTA - CIG DERIVATO A012F6C515, per una spesa ribassata complessiva pari a € 2.414.732,23 comprensiva di oneri e IVA di legge;

- che in data 06/11/2023 sono stati sottoscritti l'ordine di attivazione (ODA – prot. n. 2023/423509) ed il contratto specifico – lavori in appalto integrato – CIG: A012F6C515 (al prot. n. 2023/438701);
- che con Determinazione Dirigenziale n. 3229/2023, esecutiva dal 29/11/2023, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, integrato dai progettisti (prot. n. 456493/2023) e successivamente validato con verbale (prot. n. 454570/2023);
- che il Responsabile Unico del Progetto è il Geom. Adriano Cicatelli, come da atto di nomina della Direttrice Generale del Comune di Modena, Dott.ssa Valeria Meloncelli, agli atti al prot. n. 495074/2023;
- che l'Appaltatore ha dichiarato, come da documentazione allegata all'offerta e come riportato nel contratto di cui sopra, che intende subappaltare, a norma dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, le lavorazioni rientranti nella categoria OG1 per una quota massima del 49,99% dell'importo della categoria;

Considerato, in particolare, l'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 della Legge n. 108/2021, ai sensi del quale il soggetto affidatario deve eseguire direttamente le lavorazioni di cui alla categoria prevalente (OG1) in una percentuale pari ad almeno il 51% , mentre il restante 49% può essere subappaltato a soggetto qualificato;

Vista l'istanza prot. 488748 del 04/12/2025 presentata dal Consorzio appaltatore e le relative integrazioni documentali ai prott. nn. 15236 del 13/01/2026 e 24491 del 20/01/2026, con le quali è stato chiesto a norma di legge il rilascio dell'autorizzazione a subappaltare la fornitura e posa di pavimenti e rivestimenti in pvc (categoria OG1) all'impresa VANETON S.R.L., con sede in Via Repubblica di San Marino n. 38, Modena, C.F. 00716580352 e P.IVA 01806180368, per l'importo di netti € 43.059,60;

Visto il contratto di subappalto stipulato tra le suddette imprese in data 04/12/2025, con efficacia sottoposta alla condizione sospensiva del rilascio della presente autorizzazione e verificato che in esso è contenuta, tra le altre, la clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010, art. 3, comma 9 (prot. 488748/2025);

Preso atto che l'impresa subappaltatrice ha richiesto il pagamento diretto delle prestazioni subappaltate da parte della Stazione Appaltante;

Viste le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e la documentazione presentata dall'impresa subappaltatrice a dimostrazione dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo,

ai sensi dell'art. 90 D.P.R. 207/2010;

Dato atto che si è provveduto ad effettuare le dovute verifiche in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'impresa subappaltatrice, VANETON S.R.L., e che, in particolare, sono stati acquisiti i seguenti certificati dalle Amministrazioni competenti al relativo rilascio:

- certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (prot. 2026/51015);
- esito informativo in ordine alla condizione di regolarità fiscale (prot. 2026/48008);
- esito informativo in ordine all'ottemperanza degli obblighi di cui alla Legge 68/1999 (prot. 2026/43561);
- certificati di cui agli artt. 39 e 29 D.P.R. 313/2002 (prot. 2026/43840);

ed acquisiti, inoltre,:

- Visura della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INAIL_52707914, con scadenza validità in data 04/06/2026;
- attestazione SOA
- annotazioni nel casellario informatico ANAC;

agli atti al prot. 2026/24626;

Dato atto che sono state acquisite le dichiarazioni prot. n. 2026/54992 del Dirigente di Settore Lavori Pubblici, Arch. Elisa Iori, e prot. n. 2026/57096 del Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Adriano Cicatelli, che manifestano l'insussistenza di relazioni di parentela o di affinità con titolari, amministratori e/o legali rappresentanti, soci e dipendenti con poteri decisionali dell'impresa Vaneton S.r.l., rese ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge 190/2012 e della Sezione 02.03 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4/2026;

Viste, altresì, la dichiarazione relativa all'insussistenza di forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del c.c., tra il Consorzio Appaltatore, Consorzio Stabile Vitruvio S.c.a.r.l., e l'impresa Subappaltatrice Vaneton S.r.l., conservata agli atti al prot. n. 2025/488748;

Dato atto che sono state assolte in modo virtuale le imposte di bollo, cui sono soggette l'istanza di autorizzazione nonché la presente autorizzazione al subappalto, tramite contrassegni con numeri identificativi (seriali) 01240013390469 e 01240013390458 del 26/09/2025;

Ritenute, pertanto, sussistenti tutte le condizioni necessarie ai fini rilascio dell'autorizzazione al presente subappalto;

Visto il D.Lgs. 50/2016;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1) di autorizzare, per quanto in premessa espresso e qui integralmente richiamato, il Consorzio Appaltatore dei lavori in oggetto, CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L., a subappaltare all'impresa VANETONS.R.L., con sede in Via della Repubblica di San Marino n. 38, Modena, C.F. 00716580352 e P.IVA 01806180368, la realizzazione dei lavori di fornitura e posa di pavimenti e rivestimenti in pvc (categoria OG1) per l'importo di netti € 43.059,60;

2) di dare atto:

- che ricorrono tutte le condizioni necessarie ai fini del rilascio dell'autorizzazione al presente subappalto;

- che, a norma dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, l'importo dei lavori del presente subappalto rientra nel limite del 49% dell'importo contrattuale subappaltabile, come indicato nella documentazione di gara;

- che la presente autorizzazione è rilasciata salvo revoca del provvedimento ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m. e ii, qualora pervenisse all'Amministrazione informazione prefettizia interdittiva riferita all'impresa subappaltante;

- che il Responsabile del Unico del Procedimento è il Geom. Adriano Cicatelli;

3) di accogliere la richiesta di pagamento, da parte della Stazione Appaltante, dei corrispettivi delle prestazioni in subappalto in favore dell'impresa Subappaltatrice VANETON S.R.L., presentata ai sensi dell'art. 105, comma 13, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

4) di dare atto, inoltre, che il presente provvedimento è rilasciato al fine di formalizzare l'Autorizzazione al Subappalto già avvenuta con silenzio assenso a far data dalla trasmissione delle richieste integrazioni documentali, il giorno 13/01/2026, e non ha rilevanza contabile in quanto nessun onere è previsto a carico del Comune di Modena;

5) di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del portale istituzionale del Comune di Modena ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 33/2013;

6) di notificare il presente provvedimento al Consorzio Appaltatore, CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L. nonché all'impresa Subappaltatrice VANETON S.R.L., all'Ufficio di Direzione Lavori ed al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, per quanto di rispettiva competenza;

7) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Modena, lì 10/02/2026

Il Dirigente Responsabile

IORI ELISA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

